



**"Centocinquanta! A questa velocità é morto  
James Dean! Bello!"**

Catherine Spaak, "La voglia matta", 1962

home » cosmotaxi

Questa sezione ospita soltanto notizie d'avvenimenti e produzioni che piacciono a me.

Troppo lunga, impegnativa, certamente lacunosa e discutibile sarebbe la dichiarazione dei principii che presiedono alle scelte redazionali, sono uno scansafatiche e vi rinuncio.

Di sicuro non troveranno posto qui i poeti lineari, i pittori figurativi, il teatro di parola. Preferisco, però, che siano le notizie e le riflessioni pubblicate a disegnare da sole il profilo di quanto si propone questo spazio. Che soprattutto tiene a dire: anche gli alieni prendono il taxi.

**lunedì, 10 marzo 2008**

## Viaggi Presentimentali

E' questo il titolo di una nuova collana lanciata da [Luca Sossella](#) che ha caratteristiche editoriali innovative nel rapporto autore-lettore.

Le opere presentate, infatti, saranno composte appositamente per i sottoscrittori, durante il periodo stesso in cui si articolerà il loro patto con l'autore. A partire dalla pubblicazione del primo fascicolo, i lettori e committenti dell'opera potranno contattare ogni domenica, per commenti, suggerimenti e questioni relative allo stato del lavoro, il loro autore (o sotto-sottoscrittore) attraverso [questo sito](#).

Alla fine di ogni fascicolo, l'editore, dopo l'elenco dei sottoscrittori, pubblicherà il resoconto dei costi e dei ricavi dell'intera operazione.

Nella fotina l'elegante logo - ideato da [Alessandra Maiarelli](#) - della nuova collana.

Il primo titolo dei *Viaggi Presentimentali* è **Dai cancelli d'acciaio** di [Gabriele Frasca](#) qui in una conversazione ch'ebbi con lui nella mia taverna spaziale sull'Enterprise qualche anno fa, ma che conserva ancora caratteri d'attualità.

Che cosa succede la notte fra il venerdì e il sabato nella megadiscoteca Il Cielo della Luna, sorta in un niente, come un bubbone o un fungo, a Santa Mira? E che cosa ci fa lí, appeso come un quarto di bue in un alveare di schermi rilucenti, il segretario privato del cardinale Bruno? C'entra qualcosa il cosiddetto Protovangelo di Giovanni? O è invece la prospettiva di partecipare da protagonisti ai dvd commercializzati dalla Defective Vows Disc a indurre ogni volta centoquarantasette persone a dissipare i propri soldi, e non solo, nei sotterranei del locale? E perché si contendono una cintura piena di esplosivo i rispettabili professionisti che affollano mascherati le riunioni dei Figli dell'Evento? Per saperne di piú, come già detto, basterà cliccare [QUI](#) e richiedere **Dai cancelli d'acciaio**, il romanzo in cinque fascicoli (o file mp3 con la voce dell'autore) che **Gabriele Frasca** scriverà solo per i sottoscrittori.

A Gabriele ho chiesto di parlare su questa estrosa formula scrittoria. Così ha risposto.

*Non c'è innovazione che non recuperi qualcosa di già sperimentato e dimenticato. Il sistema adottato, non solo per la diffusione, ma anche per la stesura stessa di "Dai cancelli d'acciaio", è quello che ha fatto la fortuna del romanzo nel suo nascere, vale a dire del romanzo inglese del XVIII secolo, e delle opere di Laurence Sterne in particolare. Le famose apostrofi al lettore di Sterne non erano una trovata comica, erano il puntuale ribadimento di un contatto privilegiato. Il romanzo nasce insomma per la periodicità e per la creazione in contemporanea di una più o meno grande, o piccola, comunità di lettura. Ora, grazie al blog, c'è anche la possibilità che questa comunità possa rispondere alle chiamate in causa dell'autore. Il massimo del democratico e il massimo dell'elitario: ma soprattutto la nascita di un gruppo di ascolto, in grado di discutere le questioni sull'oggi che solleverà il romanzo. Per questo i sottoscrittori di "Dai cancelli d'acciaio" saranno i committenti, gli editor e i recensori dell'opera.*

